

Meteo e Clima. Un Novembre molto secco in Veneto

Teolo, Venerdì 4 dicembre 2015

Il mese di Novembre appena trascorso è risultato particolarmente anomalo soprattutto in termini di precipitazioni ma anche nei riguardi delle temperature, specie in montagna. La persistenza di vasti campi di alta pressione che hanno interessato gran parte dell'Europa durante quasi tutto il mese, hanno infatti garantito anche sulla nostra regione condizioni di tempo in prevalenza stabile, solo in un'occasione interrotte da un modesto impulso perturbato il giorno 21, accompagnato da un temporaneo ma brusco e marcato calo termico, che ha portato delle precipitazioni soprattutto su pianura e Prealpi.

Dall'analisi delle misure effettuate dalle circa 160 stazioni del Servizio Meteorologico di ARPAV, si stima che nel mese di novembre 2015 siano caduti sulla Regione Veneto **12 mm** di precipitazione complessiva; la media del periodo 1994-2014 è di **141 mm** con uno scarto quindi del 90% circa in meno. Complessivamente è il novembre meno piovoso dal 1992 (anno d'inizio delle osservazioni di ARPAV); nel recente passato altri mesi di novembre asciutti su gran parte della regione si registrano nel 1998 e nel 2006.

La massima precipitazione mensile è stata misurata dalla stazione di Valdagno (VI) dove sono caduti 32 mm. Si segnalano i 31 mm misurati a Crespadoro (VI), i 30 mm a Chioggia loc. S. Anna (VE), i 27 mm a Rosolina ed i 26 mm a Villadose (RO).

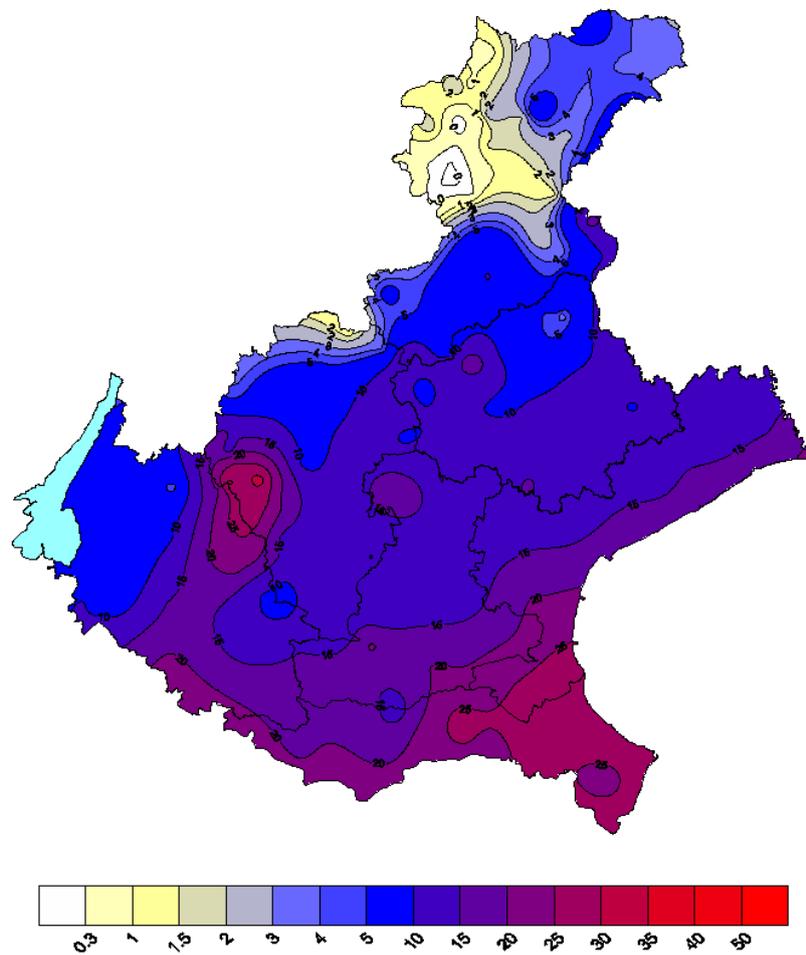
Diverse stazioni pluviometriche nel bacino del Cordevole (Agordino – BL) hanno rilevato apporti nulli o inferiori ad 1 mm.

Considerando i capoluoghi di provincia, i quantitativi caduti nel mese di novembre sono: Belluno 2 mm, Verona 9 mm, Vicenza 12 mm, Padova 13 mm, Treviso 15 mm, Venezia (Cavallino) 18 mm e Rovigo 23 mm.

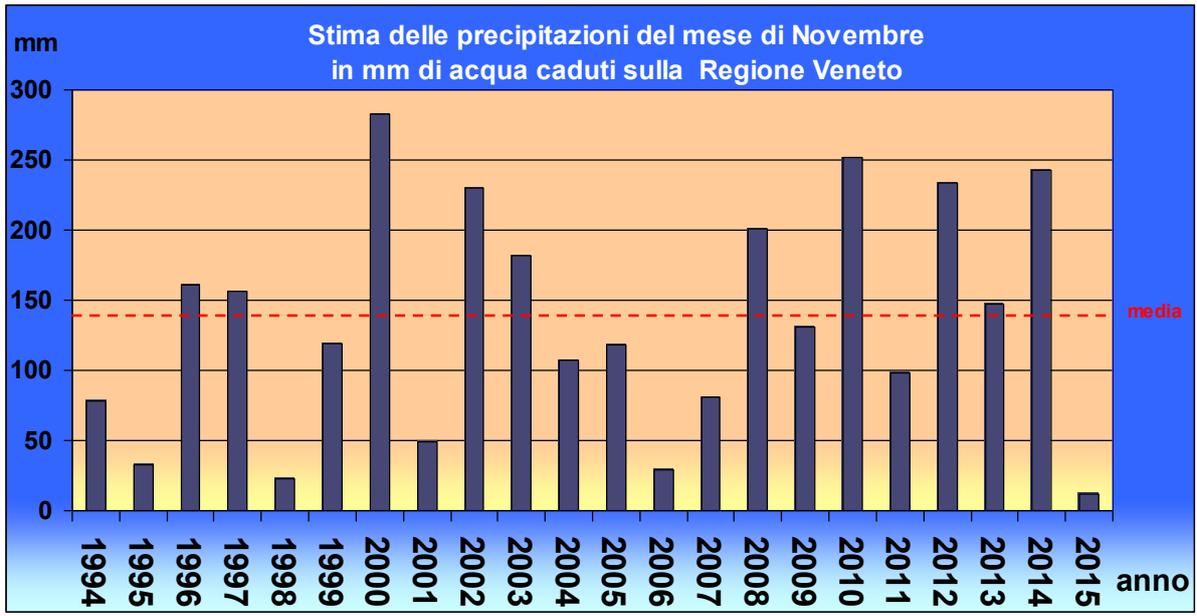
Per quanto riguarda le temperature, pur avendo avuto delle oscillazioni importanti, la media mensile delle minime di tutte le stazioni della rete ARPAV è risultata quasi in linea con la norma, mentre quella delle massime è stata di circa 1.7 °C superiore. Le anomalie più importanti si sono registrate nelle prime due decadi del mese ed hanno coinvolto soprattutto le temperature massime giornaliere e le zone montane con valori eccezionalmente elevati, mai registrati negli ultimi vent'anni.

Infine, una considerazione climatologica. I mesi di ottobre e novembre sono, tipicamente, i più piovosi dell'anno ed infatti si collocano in questi periodi le devastanti alluvioni che nel 2010 e nel 1966 hanno colpito la nostra regione; d'altronde questi mesi sono anche caratterizzati da una

notevole variabilità di comportamento del tempo atmosferico tra un anno e l'altro e non è poi così raro ritrovare nel passato anche prolungati periodi di tempo stabile e quindi poco piovosi. Considerando ad esempio le precipitazioni della serie storica di Padova degli ultimi 180 anni, osserviamo che in novembre sono state misurate precipitazioni inferiori ad 1 mm negli anni 1983, 1924 e 1899 e, più in generale, in 11 casi sono state misurate precipitazioni inferiori al valore di 12.8 mm misurato quest'anno dalla stazione di Padova Orto Botanico. A Belluno, dove sono caduti solo 2 mm di precipitazione, considerando la serie storica lunga 140 anni, si trovano pochissimi casi con valori uguali o inferiori, negli anni 1981, 1924, 1908, 1899 e 1884.



Carta delle precipitazioni (in mm) cadute sul Veneto nel mese di novembre 2015



Stima delle precipitazioni cadute sul territorio regionale nel mese di Novembre (periodo 1994-2014)